

RIEPILOGO delle "domande poste frequentemente"

Dati della procedura di gara:

Numero Gara: 5176052

Nome Gara: Gara a procedura aperta, in ambito europeo, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro per la fornitura, mediante approvvigionamento e consegna, di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi colazione, pranzo e cena per il Servizio Vitto dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti della regione Campania

Descrizione Gara: Gara a procedura aperta, in ambito europeo, finalizzata alla conclusione di un Accordo quadro per la fornitura, mediante approvvigionamento e consegna, di derrate alimentari necessarie al confezionamento di pasti giornalieri completi colazione, pranzo e cena per il Servizio Vitto dei detenuti ed internati ristretti negli Istituti penitenziari per adulti della regione Campania

LA STAZIONE APPALTANTE Risponde:

CHIARIMENTO N.1

Oggetto: File calcolo offerta

Testo: Buongiorno si fa presente che non si riesce ad elaborare l'offerta in quanto il file excel inserito da voi è bloccato è possibile pertanto ricevere il file sbloccato grazie.

Distinti saluti

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, si comunica che:

il concorrente dovrà (e potrà) solo inserire <<tutte le voci di “**prezzo**”>> nella colonna

Prezzo
medio
per
kg//pz

presenti nei fogli denominati “**Tab. applicativa menù invernale**” e “**Tab. applicativa menù estivo**” del file “Foglio offerta economica (.xlsx)”, le restanti parti sono bloccate.

Si rimanda al *par.17 Offerta economica* del Disciplinare per il dettaglio.

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.2

Oggetto: Richiesta chiarimenti

Testo:

Nel “foglio di calcolo offerta economica”, relativamente agli articoli: arrotondato di bovino, fettina di bovino, macinato bovino, spezzatino bovino, viene indicato, quale requisito minimo,

la tipologia "vitellone" e "Classe A". secondo la vigente normativo il Vitellone corrisponde ad un animale di età fino a 12 mesi.

Nella legenda in calce al foglio di calcolo, invece, si riporta "Classe A – Età inferiore ai 2 anni".

L'animale di età compresa tra 12 mesi e 2 anni si configura, secondo la normativa di settore, come "bovino adulto", prefigurando una netta differenza di valore economico rispetto al "Vitellone"

Alla luce di tale precisazione, al fine di formulare una offerta economica congrua e rispondente al prodotto richiesto, si chiede di specificare se gli articoli sopra riportati siano da considerarsi "Vitellone" (fino a 12 mesi) oppure "bovino adulto" (da 12 a 24 mesi).

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, si comunica che:

si dovrà far riferimento "per ciascuno degli articoli elencati" a quanto previsto nella colonna "Requisiti minimi di prodotto".

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.3

Oggetto: Requisiti

Testo:

In riferimento al requisito di cui al punto 6.2.2. "requisito del fatturato specifico" si evidenzia che il nuovo Codice Appalti, D.Lgs. 36/2023, a differenza del previgente D.Lgs. 50/2016, non prevede tale requisito tra i criteri di selezione economica-finanziaria. Infatti l'art. 100 c. 11 recita:

"le stazioni appaltanti possono richiedere agli operatori economici quale requisito di capacità economica e finanziaria un fatturato globale non superiore al doppio del valore stimato dell'appalto, maturato (nel triennio precedente) nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti a quello di indizione della procedura. [...] Le stazioni appaltanti possono, altresì, richiedere agli operatori economici quale requisito di capacità tecnica e professionale di aver eseguito (nel precedente triennio) negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati."

Si evidenzia che i bandi di gara appena pubblicati dal Prap Lombardia e dal Prap Sardegna, per il medesimo servizio, non prevedono tale requisito, ma solo il requisito del "fatturato globale" e il requisito di "capacità tecnica e professionale".

Si chiede pertanto la rettifica degli atti di gara eliminando tale requisito.

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto:

si conferma il requisito di cui al punto 6.2.2. "requisito del fatturato specifico", il quale altro non è che il fatturato per analoghe forniture riconducibili al "commercio di prodotti alimentari".

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.4

Oggetto: CHIARIMENTI Avvalimento 6.2 6.3.1

Testo:

Con la presente si chiede alla stazione appaltante alcune chiarimenti necessari per migliorare i propri requisiti di partecipazione.

1. 6.2 e ammesso l'avvalimento del fatturato da società ausiliaria
2. 6.2. nel caso di presentazione a più lotti la società ausiliaria deve avere fatturato pari alla somma dei lotti da presentare o vale il fatturato più alto come da lotto 2 ?
3. 6.3.1 nella tre fatture chieste di analoghi lavori devo essere complessive per il valore chiesto del lotto oppure bisogna dimostrare con più fatture che superano il valore del fatturato richiesto anche superiori a tre , o si può dimostrare solo dal volume di affari d un anno ?
4. 6.3.1 nel caso di più lotti il fatturato richiesto a dimostrazione deve essere sommato o vale il fatturato del lotto più alto?

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto:

per una trattazione dettagliata si rimanda al “par.7. Avvalimento” del Disciplinare di gara e ad ogni buon fine:

per il punto 1. = È ammesso l'avvalimento del fatturato;

per una trattazione dettagliata si rimanda al “par.6.2. Requisiti di Capacità Economica e Finanziaria” del Disciplinare di gara e ad ogni buon fine:

per il punto 2. = In caso di partecipazione a più Lotti, il requisito si intenderà soddisfatto per un valore almeno pari alla somma del valore del “requisito del fatturato” richiesto per i Lotti cui s'intende partecipare; (vedasi par. 6.2.1 e par. 6.2.2 del Disciplinare);

per una trattazione dettagliata si rimanda al “par.6.3. Requisiti di Capacità Tecnica Professionale” del Disciplinare di gara e ad ogni buon fine:

per il punto 3. = con riferimento alle “**forniture**” effettuate dal concorrente negli ultimi dieci (10) anni dalla data di indizione della gara il concorrente deve presentare un elenco di almeno **n.3 “forniture”** analoghe (con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari, pubblici o privati) a quelle oggetto del presente affidamento, quali “commercio di prodotti alimentari”, per esempio, e non in modo esaustivo, fornito a comunità ed enti tipo carceri, caserme, ospedali, istituti scolastici di ogni ordine e grado, comunità terapeutiche, case di riposo o altri enti e strutture, anche privati, aventi similari caratteristiche di ricezione e/o di utenza (relativamente al dimensionamento e alla tipologia “assistenziale/custodiale/comunitaria dell'utenza”) **di importo complessivo minimo** pari a:

Lotto 1: euro 4.200.000,00

Lotto 2: euro 5.250.000,00

Lotto 3: euro 2.050.000,00

Lotto 4: euro 1.950.000,00

Lotto 5: euro 1.350.000,00

per il punto 4. = In caso di partecipazione a più Lotti, il requisito si intenderà soddisfatto per un valore almeno pari alla **somma del valore** richiesto per i Lotti cui s'intende partecipare.

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.5

Oggetto: Richiesta chiarimenti

Testo:

In riferimento al criterio di valutazione tecnica A.a.5. (Caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti alimentari), con particolare riferimento al punto 5 “piselli fini lessati” si rappresenta che il DM 65/2020 (Criteri Ambientali Minimi) vieta l'utilizzo di prodotti ortofrutticoli di “quinta gamma” (e quindi i piselli lessati in scatola) prevedendo esclusivamente l'utilizzo di prodotti freschi di stagione. È prevista una deroga al prodotto fresco esclusivamente per piselli, fagioli, spinaci e bietta “surgelati”.

Alla luce di tali considerazioni si chiede di confermare che, nell'ambito di tale criterio, i “piselli fini lessati” saranno sostituiti da “piselli fini surgelati”.

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, si comunica che:

- a) si conferma l'uso dei “piselli fini surgelati” in luogo dei “piselli fini lessati”;
- pertanto,
- b) l'alimento in argomento sostituisce nel criterio “A. Caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti alimentari fino a 33 punti”, sub criterio a.), punto 5: i piselli fini lessati;
- c) il Requisito minimo di base =50% biologico trova applicazione per l'alimento “piselli fini surgelati”;
- d) il valore di offerta = 100%;
- e) punti parziali = 2
- f) strumento di attribuzione punteggio = Dichiarazione del legale rappresentante contenente l'impegno a soddisfare l'intero fabbisogno di uno o più alimenti, tra quelli indicati, con prodotti biologi.

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.6

Oggetto: Richiesta chiarimenti

Testo:

In riferimento al criterio di valutazione tecnica B.a.3. (Prodotti ittici di provenienza di origine FAO 37 o FAO 27), con particolare riferimento alla specie ittica “palombo” si rappresenta che tale specie non è presente tra i prodotti ittici di origine FAO 37 e 27 elencati nel DM 65/2020 (Criteri Ambientali Minimi). Inoltre tale specie è di difficile reperibilità sul mercato, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo.

Tale specie, in ragione di quanto detto, è stata già sostituita, nell'ambito delle gare di appalto aventi identico oggetto bandite nel 2020 e successive, con la specie “Sarda”. Si chiede conferma che anche nell'ambito della presente gara la specie ittica “palombo” dovrà essere sostituita dalla specie “Sarda”.

A mero titolo di esempio si riporta di seguito il Comunicato n. 5 pubblicato in data 10/08/2020 dal Prap Puglia:

“Nell'ambito del criterio premiante sub B.a.3. di cui al paragrafo 13.1.1. del Capitolato prestazionale e del paragrafo 8.1.1.1, sub B.a.3. del Disciplinare di gara - “Fornitura degli Alimenti”, sub lettera B) “Prodotti ittici di provenienza di origine FAO 37 o FAO 27” -, la specie ittica “Palombo” è sostituita con le “Sarde” ai soli fini dell'attribuzione del punteggio premiante, in quanto specie maggiormente diffusa e commercializzata.

*Di conseguenza, il **Modello 3 – Facsimile Dichiarazioni Offerta tecnica** è ripubblicato con*

l'aggiornamento sopra evidenziato.

*Non potendosi procedere alla sostituzione della Scheda Tecnica contenuta nella sezione "Scheda –Componente tecnica" – paragrafo 7.2 del Disciplinare di Gara lettera a) -, si rappresenta che ogni riferimento al prodotto **PALOMBO**, ivi presente, si intenderà quale dichiarazione di offerta riferita al prodotto "**SARDE**";*

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, si comunica che: con riferimento alla specie ittica "palombo" si rappresenta che tale specie è stata scelta quale "criterio premiante".

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.7

Oggetto: Chiarimento paragrafo 18.1.1 lettera B Disciplinare di gara: Palombo

Testo:

In riferimento all'oggetto siamo a chiedere chiarimenti circa la fornitura del **palombo FAO 27-FAO 37** certificato (MSC, ecc.) che, già nelle precedenti gare, era stato sostituito con **sarde** poichè praticamente introvabile. E' quindi da ritenersi sottinteso che l'effettiva fornitura sia di **sarde**?

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, si comunica che, per la fornitura di che trattasi trovano applicazione:

le voci delle Tabelle vittuarie

e

per il criterio premiante quanto indicato al par.18.1.1. lettera "B. Prodotti ittici di provenienza di origine FAO 37 o FAO 27" fino a 9 punti.

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.8

Oggetto: Richiesta chiarimenti

Testo:

In riferimento al requisito di cui al punto 6.2.2. "requisito del fatturato specifico" si chiede quanto segue:

Premesso che il disciplinare, per tale requisito, recita "il concorrente deve aver realizzato, nei migliori 3 anni degli ultimi 5 anni precedenti a quello di indizione della procedura...", si chiede di confermare che possa essere preso in esame l'anno 2024, il cui bilancio non sia stato ancora approvato. Il requisito potrà in tal caso essere dimostrato mediante presentazione delle fatture regolarmente emesse nel predetto anno corredate dai documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

Si rileva, infatti, che a differenza del requisito di cui al punto 6.2.1. "requisito del fatturato globale", in cui il disciplinare precisa che la comprova dovrà avvenire mediante "bilanci approvati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte", tale indicazione non è presente per il requisito di cui al punto 6.2.2.

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, si comunica che il requisito potrà essere dimostrato mediante presentazione delle fatture regolarmente emesse nel predetto anno (2024), avendo cura di "dimostrare" la loro provenienza dal cassetto fiscale, e corredate da documenti bancari attestanti "puntualmente" il pagamento delle stesse.

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.9

Oggetto: Chiarimento su formato DGUE

Testo:

Spett.le Provveditorato,

con la presente si chiedono i seguenti chiarimenti:

- In che formato va caricato il DGUE?

- E' possibile caricare il DGUE nei tre formati "pdf.p7m", "xml.p7m" e "signed.xml"?

Restando in attesa di un Vs. gentile riscontro si porgono Cordiali Saluti

RISPOSTA:

Si rimanda a quanto indicato nel file "Istruzioni per la compilazione eDGUE" e alle indicazioni fornite al paragrafo 15.3 del Disciplinare di gara per la esatta compilazione e per l'apposizione della firma digitale del legale rappresentante o di altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella procedura di gara.

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.10

Oggetto: Richiesta chiarimento n.1 02-04-2025

Testo:

Con riferimento alla procedura in oggetto si chiede voler fornire il seguente chiarimento:

- Al paragr. 18.4. *METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI* del Disciplinare di gara è citata una formula per l'attribuzione dei punteggi con riferimento a molteplici coefficienti (Cxi) . Rileviamo per il solo criterio *Sub. D. a) Soluzioni tecnico-gestionali ed elementi organizzativi per il potenziamento dell'efficacia dei controlli* l'applicazione di "coefficienti numerici" da applicarsi al giudizio dei singoli Commissari rispetto il totale massimo previsto pari a 20; nel mentre per gli ulteriori criteri (qualitativi e quantitativi) non risulta evidente alcun *coefficiente* da applicarsi alle rispettive formule.

Tra l'altro tale formula conclusiva di attribuzione dei punteggi non risulta citata al termine del corrispondente paragr.12 "*Valutazione offerta*" del Capitolato prestazionale.

A tal proposito si chiede fornire maggiori precisazioni per un corretto orientamento nella formulazione delle offerte.

Si resta in attesa di riscontro e si inviano

Distinti saluti.

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, si comunica che:

a) al paragrafo 16 – Offerta tecnica – del Disciplinare è indicato nell'ultimo periodo che per ciascun concorrente(i) il punteggio totalizzato dalla propria offerta tecnica presentata è dato dalla somma dei punteggi totalizzati per ciascun criterio:

$PT(i) = \text{Punteggio Tot. criterio "A"} + \text{Punteggio Tot. criterio "B"} + \text{Punteggio Tot. criterio "C"} + \text{Punteggio Tot. criterio "D"} + \text{Punteggio Tot. criterio "E"};$

b) al paragrafo 12.1 – Valutazione dell'offerta tecnica – del Capitolato è indicato che:

Per ciascun concorrente(i) il punteggio totalizzato dalla propria offerta tecnica presentata è dato dalla somma dei punteggi totalizzati per ciascun criterio:

$PT(i) = \text{Punteggio Tot. criterio "A"} + \text{Punteggio Tot. criterio "B"} + \text{Punteggio Tot. criterio "C"} + \text{Punteggio Tot. criterio "D"} + \text{Punteggio Tot. criterio "E"};$

c) al paragrafo 18 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – del Disciplinare è indicato nell'ultimo periodo che: La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo (P_{totale}) più alto, che sarà ottenuto sommando il punteggio relativo al criterio "Punteggio Tecnico" (PT) ed il punteggio relativo al "Punteggio Economico" (PE): $P_{totale} = PT + PE$.

I paragrafi 18.2. e 18.4. fanno riferimento rispettivamente alle previsioni normative circa: il METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA e METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.11

Oggetto: garanzia provvisoria

Testo:

In riferimento alla garanzia provvisoria di cui all'art. 10 del Disciplinare, si prega voler specificare su quali importi a base di gara sia stato calcolato il 2% richiesto. Gli importi indicati al predetto articolo, infatti, non corrispondono al 2% dell'importo a base d'asta di ciascun lotto, neanche escludendo dall'importo a base d'asta quello relativo all'anno opzionale e ai 6 mesi di proroga.

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, si comunica che:

è stata calcolata sugli importi stimati "per il periodo contrattuale iniziale" di ciascun LOTTO.

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.12

Oggetto: Formula per valutazione offerta economica

Testo:

Spett.le Provveditorato,

si chiedono chiarimenti in merito alla formula per la valutazione dell'offerta economica, in quanto, al punto 18.3 "Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica" a pagina 57 del disciplinare di gara, la formula è mancante.

Restando in attesa di un Vs. gentile riscontro si porgono Cordiali Saluti

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, si comunica che:

per mero errore di conversione in << .pdf >> del documento , la formula è “sparita”, pertanto, di seguito si riporta:

Valutazione dell'offerta economica fino a 30 punti

Alle singole offerte economiche sarà applicato il punteggio “PE”, risultante dalla seguente formula:

$$PE(i) = C_i \cdot 30$$

dove:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1-X) \cdot ((A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}}))$$

Legenda:

C_i : coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

A_i : valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo;

A_{soglia} : media aritmetica dei valori dell'offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

A_{max} : valore della migliore offerta (massimo ribasso sul prezzo)

X : 0,80.

Nell'ipotesi in cui pervengano solo 2 offerte, il punteggio verrà attribuito sulla base della seguente formula:

$$PE(i) = 30 \cdot R(x) / R_{\text{max}}$$

dove:

$PE(i)$ = punteggio attribuito al concorrente

$R(x)$ = valore offerto (ribasso) dal concorrente (a)

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente (max ribasso)

Il calcolo del punteggio sarà effettuato arrotondando alla quarta (4) cifra decimale.

Si rende noto che la stessa è riportata al par.12.2 – Valutazione dell'offerta economica – del Capitolato prestazionale.

CHIARIMENTO N.13

Oggetto: Assolvimento imposta di bollo

Testo:

Spett.le Provveditorato,

con la presente, al fine dell'assolvimento dell'imposta di bollo tramite pagamento F24, si chiedono:

- i dati identificativi, i codici tributo e gli importi da inserire nel modello di pagamento F24.

Restando in attesa si porgono Cordiali Saluti

RISPOSTA:

A tal proposito vedasi par.15.2. - Imposta di Bollo - del Disciplinare, ma ad ogni buon fine, l'onere del versamento dell'imposta di bollo è a carico del concorrente e la disciplina è stata fissata con la risoluzione n.37/E del 28 giugno 2023 – Agenzia delle Entrate – dove tra l'altro sono stati stabiliti gli elementi da indicare nel modello F24 ELIDE. Ad ogni buon fine si partecipa quanto segue: nella sezione Contribuente inserire il codice fiscale e dati anagrafici del concorrente; nella sezione Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare inserire il codice fiscale della Stazione appaltante "80038820637" e il codice identificativo "40"; nel campo codice ufficio e nel campo codice atto nessun valore; nel campo tipo la lettera "R"; nel campo elementi identificativi inserire il "CIG"; nel capo codice il codice tributo "1573"; nel campo anno di riferimento l'anno "2025".; nel campo Importi a debito versati inserire l'importo dell'imposta di bollo.

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.14

Oggetto: Chiarimento fornitura prodotti di cui all'art. 12.1.1 punto A sub criterio a del Capitolato prestazionale

Testo:

Spett.le Provveditorato,

per i prodotti Olio extra vergine di oliva, Pomodori da insalata (insalatari), Fagioli, Lenticchie e Piselli fini lessati, riportati nella colonna "*Alimenti*" della tabella di cui all'art. 12.1.1 - punto "A. *Caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti alimentari*" del Capitolato Prestazionale, sono indicati i seguenti requisiti minimi di base:

- | | |
|--------------------------------------|---|
| 1. Olio extra vergine di oliva | Requisito minimo di base= 40% biologico |
| 2. Pomodori da insalata (insalatari) | Requisito minimo di base= 50% biologico |
| 3. Fagioli | Requisito minimo di base= 50% biologico |
| 4. Lenticchie | Requisito minimo di base= 50% biologico |
| 5. Piselli fini lessati | Requisito minimo di base= 50% biologico |

In merito all'indicazione dei requisiti minimi di base per i suddetti prodotti, si chiede:

fleggando ON, il criterio premiante di cui al "*Sub criterio a.*" è pienamente rispettato Fornendo i suddetti come di seguito indicato?

- | | |
|---------------------------------------|---|
| 1. Olio extra vergine di oliva: | 40% di prodotto biologico rispetto al quantitativo di olio di oliva indicato nelle tabelle applicative |
| 2. Pomodori da insalata (insalatari): | 50% di prodotto biologico rispetto al quantitativo di pomodori da insalata indicato nelle tabelle applicative |
| 3. Fagioli: | 50% di prodotto biologico rispetto al quantitativo di fagioli indicato nelle tabelle applicative |
| 4. Lenticchie: | 50% di prodotto biologico rispetto al quantitativo di lenticchie indicato nelle tabelle applicative |
| 5. Piselli fini lessati: | 50% di prodotto biologico rispetto al quantitativo di piselli indicato nelle tabelle applicative |

Restando in attesa si porgono Cordiali Saluti

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, si comunica:

- a) che trovano applicazione obbligatoria i C.A.M. sub F. Criteri ambientali per la fornitura di derrate alimentari, lett. a), punto 1 che rimanda in ultimo al sub C., lett. a), punto 1 – Requisiti degli alimenti – per i quali è stabilita la fornitura di una percentuale di prodotto biologico, per gli alimenti;
- b) che il paragrafo 12.1.1. Fornitura degli alimenti – Capitolato prestazionale –Criterio premiante: A. Caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti alimentari – “sub criterio a.” - Fornitura dell'intero fabbisogno di determinate specie ortofrutticole o di determinate tipologie di alimenti con prodotti biologici- ;
- c) Dei cinque alimenti elencati e costituenti il focus del criterio premiante, posto il quantitativo minimo di fornitura previsto dai CAM per ciascuno alimento, il “valore di offerta”, per l'attribuzione del punteggio parziale per ciascuno di essi, da rispettare è: il 100% della fornitura (superando così la percentuale di biologico definita “per almeno il xx%” prevista dai C.A.M. per gli stessi alimenti);
- d) il criterio premiante è pienamente rispettato con una specifica dichiarazione del legale rappresentate (per ciascun alimento) contenente l'impegno a soddisfare l'intero fabbisogno di uno o più alimenti tra quelli indicati con prodotti biologici nella misura di una fornitura del 100% del fabbisogno.

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.15

Oggetto: Chiarimenti su forniture generi

Testo:

Spett.le Provveditorato,

per quanto concerne i seguenti prodotti riportati nelle tabelle vittuarie:

- Olio di oliva, di cui al nr.47 della Tabella applicativa menù settimanale invernale e al nr. 40 della Tabella applicativa menù settimanale estiva
- Pomodori da insalata, di cui al nr. 66 della Tabella applicativa menù settimanale invernale e al nr. 58 della Tabella applicativa menù settimanale estiva
- Fagioli, di cui al nr.25 della Tabella applicativa menù settimanale invernale e al nr. 18 della Tabella applicativa menù settimanale estiva
- Lenticchie, di cui al nr.40 della Tabella applicativa menù settimanale invernale
- Piselli in scatola, di cui al nr.63 della Tabella applicativa menù settimanale invernale e al nr. 55 della Tabella applicativa menù settimanale estiva

si chiede::

la fornitura è prevista senza alcuna percentuale di prodotto biologico ?

Restando in attesa si porgono Cordiali Saluti

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, richiamato:

- a) il primo periodo del paragrafo 3.5.1. Requisiti di base delle derrate alimentari – Capitolato prestazionale – che specifica: le derrate alimentari, nel rispetto dei requisiti minimi di prodotto

espressi nelle Tabelle Vittuarie allegate, devono

b) il primo periodo del paragrafo 12.1.1. Fornitura degli alimenti – Capitolato prestazionale – che specifica: nel rispetto dei principi generali fissati dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione e di quanto stabilito nello specifico dai C.A.M. con DM 10 marzo 2020, un primo criterio premiante attiene alla fornitura degli alimenti attraverso la valorizzazione di talune caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti alimentari;

pertanto, è prevista la fornitura di una percentuale di prodotto biologico, in quanto trovano applicazione obbligatoria i C.A.M.:

sub F. Criteri ambientali per la fornitura di derrate alimentari, lett. a), punto 1 - Fornitura di derrate alimentari per ospedali, strutture assistenziali e detentive - che rimanda in ultimo al sub C., lett. a), punto 1 – Requisiti degli alimenti, con l'Olio extravergine di oliva in sostituzione dell'Olio di oliva, come grasso vegetale per condimenti e cottura, con le relative percentuali di prodotto biologico previsto.

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.16

Oggetto: Chiarimenti fornitura Olio

Testo:

Spett.le Provveditorato,

per quanto concerne il prodotto "Olio extra vergine di oliva (Requisito minimo di base=40% biologico)" riportato nella colonna "Alimenti" della tabella di cui all'art. 12.1.1 - punto "A. Caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti alimentari" del Capitolato Prestazionale, si chiede:

- se deve intendersi in sostituzione dell'olio di oliva riportato nelle tabelle vittuarie
- oppure se deve intendersi in aggiunta all'olio di oliva riportato nelle tabelle vittuarie

Restando in attesa si porgono Cordiali Saluti

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, richiamato:

a) il primo periodo del paragrafo 3.5.1. Requisiti di base delle derrate alimentari – Capitolato prestazionale – che specifica: le derrate alimentari, nel rispetto dei requisiti minimi di prodotto espressi nelle Tabelle Vittuarie allegate, devono

b) il primo periodo del paragrafo 12.1.1. Fornitura degli alimenti – Capitolato prestazionale – che specifica: nel rispetto dei principi generali fissati dal Piano d'Azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione e di quanto stabilito nello specifico dai C.A.M. con DM 10 marzo 2020, un primo criterio premiante attiene alla fornitura degli alimenti attraverso la valorizzazione di talune caratteristiche ambientali e sociali dei prodotti alimentari;

pertanto, si intende in sostituzione,

in quanto trovano applicazione obbligatoria i C.A.M. sub F. Criteri ambientali per la fornitura di derrate alimentari, lett. a), punto 1 che rimanda in ultimo al sub C., lett. a), punto 1 – Requisiti degli alimenti – dove per gli oli stabilisce:

a) come grasso vegetale per condimenti e cottura deve essere usato l'olio extravergine di oliva,

b) per almeno il 40% in capacità l'olio extravergine di oliva deve essere biologico

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.17

Oggetto: Chiarimenti fornitura uova

Testo:

Spett.le Provveditorato,

per quanto concerne le uova, considerato che nelle tabelle vittuarie è riportato il seguente requisito minimo *“uova categoria A peso M (da 53g a 63 g)”*, mentre all’art. 3.5.1. *“Requisiti di base delle derrate alimentari”* del Capitolato prestazionale è riportato *“... che le uova, siano esclusivamente provenienti da allevamenti biologici ...”*,

si chiede

- se le uova devono essere fornite come riportato nelle tabelle vittuarie
- oppure se le uova devono essere fornite come riportato all’art. 3.5.1 del Capitolato prestazionale

Restando in attesa si porgono Cordiali Saluti

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, richiamato:

a) il primo periodo del paragrafo 3.5.1. Requisiti di base delle derrate alimentari – Capitolato prestazionale – che specifica: le derrate alimentari, nel rispetto dei requisiti minimi di prodotto espressi nelle Tabelle Vittuarie allegate, devono

b) il secondo periodo: fatto salvo quanto previsto, in termini di migliorie, nel successivo par.12.1, con riferimento ai seguenti, specifici alimenti, si chiede: - che i prodotti ortofrutticoli, sia; – che le uova, siano esclusivamente provenienti da allevamenti biologici; che il pesce, ;

pertanto, la fornitura delle uova deve provenire esclusivamente da allevamenti biologici, in quanto trovano applicazione obbligatoria i C.A.M. sub F. Criteri ambientali per la fornitura di derrate alimentari, lett. a), punto 1 – Fornitura di derrate alimentari per ospedali, strutture assistenziali e detentive.

Cordiali saluti.

CHIARIMENTO N.18

Oggetto: modello della Domanda di partecipazione allegato alla documentazione di gara

Testo:

Al punto 15): non risulta contemplata la dichiarazione relativa alla condizione di “micro, piccole e medie imprese”, per la riduzione della garanzia provvisoria del 50%, prevista dall’art.106 comma 8 del Codice, e contemplata sub b) del Disciplinare di gara al paragr.10.1

RISPOSTA:

Con riferimento al quesito posto, si comunica che:

Ai sensi dell’art.106, comma 8, del Codice, l’importo della garanzia può essere ridotto, tra l’altro, nei termini di seguito indicati: b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Pertanto, il modello della Domanda di partecipazione, rilasciato in formato Word-editabile, può essere editato sulla base delle caratteristiche e qualità possedute da ciascun concorrente, per poter partecipare alla procedura di gara.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott. F. Mennitti